



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

### Anno scolastico 2020-2021 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>Docente: Patrizia Quadarti</b>
<b>Disciplina/e: Scienze Umane</b>
<b>Classe: IV A      Sezione associata: Liceo Scienze Umane</b>
<b>Numero ore di lezione effettuate: 165</b>

#### PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

La classe IV°A è costituita da 21 alunni (20 ragazze ed 1 ragazzo) tutti provenienti per promozione dalla classe III dello scorso anno.

Lavoro con gli studenti ormai dalla seconda, quindi il nostro rapporto è ormai consolidato e fondato sul rispetto reciproco.

La maggioranza degli alunni ha seguito con attenzione le lezioni, dimostrando sempre disponibilità e voglia di conoscere, solo una piccola minoranza non sempre è interessata a ciò che viene proposto e spesso si distrae. Però tutti gli alunni si sono dimostrati disponibili al dialogo educativo, infatti apprezzabile è stato l'impegno profuso nello studio, nonostante le difficoltà evidenti determinate dall'uso della DaD, che ha permesso comunque lo svolgimento del programma, ma ha limitato la possibilità di relazione umana.

Per quanto riguarda le capacità ed i livelli di apprendimento, la situazione appare generalmente positiva, alcuni alunni si sono distinti per le capacità logiche e per la sicurezza acquisita a livello espressivo, altri hanno saputo sopperire alle proprie carenze sul logico con apprezzabile impegno, ma con una metodologia di studio piuttosto mnemonico.

#### OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

L'insegnamento delle Scienze Umane caratterizza il corso di studio e quindi una riflessione sulle materie di indirizzo è condizione necessaria per conoscere se stessi e gli altri per cogliere le differenze e le affinità tra gli esseri umani, i modelli culturali e le istituzioni, ambiti conoscitivi legati alle discipline proposte.

In relazione a ciò gli alunni saranno in grado di:

- conoscere il lessico ed i nuclei essenziali delle discipline,
- utilizzare con cognizione di causa i contenuti, le relazioni, i principi costitutivi e le procedure della ricerca psico-socio-pedagogica,
- rielaborare le conoscenze apprese,
- valutare criticamente i contenuti, le procedure ed esprimere in modo motivato e consapevole le proprie opinioni e confrontarsi con quelle altrui.

Sebbene gli obiettivi prefissati per le discipline siano stati nel complesso raggiunti, si evidenziano tuttavia tra gli studenti livelli di partecipazione interesse e rendimento eterogenei in relazione a capacità, attitudini e grado di impegno di ciascuno.

**Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.**

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI**

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			X
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	

a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			<b>X</b>
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalita e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		<b>X</b>	
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			<b>X</b>
<b>4. Area storico umanistica</b>			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			<b>X</b>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.		<b>X</b>	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			<b>X</b>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			<b>X</b>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.		<b>X</b>	

## METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Con la convinzione di aver rispettato e portato a compimento le finalità educative inizialmente evidenziate e che hanno caratterizzato il mio ruolo di insegnante, ho utilizzato la lezione frontale quando le condizioni me lo hanno permesso, perché mezzo importante e veloce per la trasmissione del sapere. Per buona parte dell'anno scolastico abbiamo utilizzato la DaD, a causa della situazione di emergenza che ancora stiamo vivendo, il cui utilizzo ha cambiato tempi, metodologia e strumenti da utilizzare, affidandomi ai supporti informatici messi a disposizione dalla scuola sono riuscita a sviluppare il mio programma.

**ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

Non sono stati fatti

**MODELLO VALUTATIVO**

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Durante il corso dell'anno, per saggiare le conoscenze acquisite e le conquiste culturali che gli alunni hanno raggiunto (molte delle quali in DaD) ho fatto ricorso a prove oggettive e non, tali prove hanno avuto lo scopo di mettere in luce le competenze cognitive, lessicali ed interpretative che gli studenti possiedono.

Per una presa di visione corretta delle esperienze formative dei singoli allievi, è stato necessario controllare il lavoro fatto e le competenze che gli studenti conquistavano; ho fatto così ricorso ad una prima valutazione formativa, ritenendola condizione imprescindibile per ogni seria programmazione didattica, in quanto le informazioni che sono derivate dalle verifiche intermedie, mi hanno consentito di utilizzare meglio le risorse disponibili per la comunicazione dei contenuti e di adeguare le modalità di approccio ad esse, alle necessità della classe.

**CONTENUTI AFFRONTATI**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Sono stati presi in considerazione alcuni aspetti della Sociologia e la Psicologia dell'età evolutiva facendo riferimento agli autori più significativi (Freud, Piaget, Erikson, Kolberg...)

Per la pedagogia abbiamo analizzato gli autori più significativi del periodo Risorgimentale fino a ad arrivare a prendere in considerazione autori della contemporaneità

**Si allega il programma effettivamente svolto.**

**VERIFICHE**

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Sono state effettuate verifiche sia orali che scritte.

Le prime hanno avuto lo scopo di evidenziare le conoscenze acquisite, le capacità di interiorizzazione degli argomenti da parte degli alunni e la rielaborazione personale delle tematiche affrontate.

Le seconde organizzate come riflessioni su aspetti significativi delle Scienze Umane, anche nel in DaD è stato possibile effettuare compiti ed interrogazioni che hanno mantenuto le stesse finalità, ma ovviamente modi di effettuazione diversi.

--

<b>RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</b>
---------------------------------

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)
--

Non sono emersi particolari problemi nella relazione con le famiglie degli studenti, sempre caratterizzati da disponibilità e rispetto e che si sono esauriti negli incontri previsti dal calendario scolastico.
--

Siena, **5 Giugno 2021**

**Il Docente**  
Prof.ssa Patrizia Quadarti